

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Centro Unico di formazione e valorizzazione delle risorse umane - Approvazione Piano unico di formazione regionale in sanità 2025

La formazione continua è volta a migliorare il livello di qualificazione e di sviluppo professionale dei lavoratori, assicurando capacità competitiva e dunque adattabilità ai cambiamenti tecnologici e organizzativi; in particolare, la formazione continua del personale sanitario risponde al fondamentale obiettivo di garantire efficacia, appropriatezza, sicurezza ed efficienza all'assistenza prestata dal Servizio Sanitario Nazionale. La partecipazione degli operatori alle qualificate iniziative di formazione previste dall'articolo 16-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 è finalizzata a migliorare le competenze e le abilità cliniche, tecniche e manageriali e ad adeguare i comportamenti al progresso scientifico e tecnologico.

La Regione Umbria ha sempre posto al centro delle sue iniziative la formazione continua come fattore strategico per la qualità e sicurezza delle cure, necessario per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione regionale, potendo contare, per tale finalità, sulle attività formative erogate dalle Aziende sanitarie regionali e dal Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica Villa Umbra (Consorzio SUAP) in quanto provider.

Con l'istituzione del Centro Unico di Formazione e valorizzazione delle risorse umane (CUF), composto dalle Aziende sanitarie regionali, dal Consorzio SUAP e dalla Regione – Direzione Salute e Welfare, è stato avviato il processo di riorganizzazione dell'attività formativa che mira ad ottimizzare e migliorare il sistema di formazione continua degli operatori sanitari, quale elemento determinante di innovazione e di costante allineamento delle competenze e conoscenze dei professionisti con le trasformazioni in ambito sanitario. Il CUF è stato realizzato, dapprima in forma sperimentale, (d.g.r. n. 716/2022 e d.g.r. n. 1020/2022) e poi entrato a pieno regime, con l'approvazione del primo Piano unico regionale di formazione in sanità, per l'anno 2023 (d.g.r. n. 148/2023), cui ha fatto seguito il Piano formativo per l'anno 2024 (d.g.r. n. 442/2024)

Sono state accentrate le attività didattiche comuni a tutti gli operatori nell'ambito di una unica programmazione al fine di realizzare un'uniformità a livello regionale dei contenuti della formazione a supporto delle strategie e delle politiche regionali ed una razionalizzazione della spesa sanitaria, consentendo, comunque, ad ogni Azienda di attuare una propria limitata pianificazione didattica a supporto di singole specialità. Il CUF consente la programmazione di eventi e percorsi formativi, a livello regionale, con l'obiettivo di una migliore gestione delle risorse umane e finanziarie, evitando sovrapposizioni e duplicazioni.

Il Disciplinare CUF approvato con d.g.r. n. 839 del 7 agosto 2023 e d.g.r. n. 442 del 16 maggio 2024, regola la gestione del processo formativo e i rapporti tra i componenti, individua i ruoli, le funzioni, definisce i costi generali, il personale da impiegare e il tariffario docenti.

La Regione Umbria intende consolidare il modello organizzativo/gestionale del Centro unico di formazione e valorizzazione delle risorse umane sviluppando un nuovo sistema di governance regionale della formazione in ambito sanitario, che leghi la programmazione, la pianificazione e la progettazione formativa ai bisogni di salute e agli obiettivi e necessità del Sistema Sanitario Regionale per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- rendere nuovamente il SSR umbro un polo attrattivo per le competenze professionali;
- favorire uno scambio continuo tra Università e tutti gli altri attori coinvolti nel sistema formativo regionale (Aziende, Consorzio SUAP) per garantire un progetto comune di formazione e per dare coerenza, circolarità e sinergia tra formazione di base e formazione continua delle professioni sanitarie anche recuperando la valenza strategica del Centro di Simulazione e Formazione Avanzata della Regione finalizzato ad offrire formazione di elevato livello per migliorare l'appropriatezza clinica ed organizzativa in tutti i settori della Sanità attraverso la metodica della simulazione e l'utilizzo di tecnologia ad integrazione della formazione teorica;
- rendere dialoganti i sistemi di formazione continua con quelli della comunicazione pubblica, della promozione della salute e dell'empowerment del cittadino per allineare le conoscenze e le competenze degli operatori sanitari e i processi di partecipazione dei cittadini, sempre più ritenuti indispensabili co-autori del proprio progetto di salute;
- definire un sistema omogeneo e strutturato di analisi dei bisogni, di pianificazione, progettazione, individuazione delle metodologie didattiche e degli strumenti di valutazione della formazione più efficaci;
- individuare le migliori strategie formative per lo sviluppo di un sistema di formazione manageriale continuo e innovativo dedicato a tutti i ruoli di responsabilità del SSR compreso il middle manager nonché il personale del comparto della Sanità, promuovendo l'introduzione di metodologie e strumenti innovativi che permettano un efficace ed efficiente utilizzo delle risorse;
- implementare un sistema regionale di *distance learning* e *web-based learning* e di prodotti formativi *web-based* in favore di tutto il SSR, anche mediante azioni progettuali sinergiche tra le diverse Società in house, che operano in favore del SSR (Consorzio SUAP, PuntoZero Scarl).

In attesa di tale ulteriore evoluzione che concretizzi un nuovo sistema di governance regionale della formazione in ambito sanitario, si rende necessario, per l'anno 2025 formalizzare l'esito dell'istruttoria finalizzata alla definizione del Piano unico regionale di formazione in sanità che si inserisce nel contesto dei lavori in corso finalizzati alla redazione del nuovo Piano Socio- Sanitario come elemento centrale del programma di governo per la XII Legislatura regionale, in profonda condivisione e partecipazione con tutti gli stakeholders per sviluppare ogni sinergia e collaborazione trasversale tra il governo regionale e la società civile e caratterizzato dal concetto portante di integrazione che implica :

- Collaborazione attiva e strutturata tra i vari attori coinvolti nella cura.
- Condivisione fluida di informazioni e competenze tra i professionisti e i servizi.
- Superamento della frammentazione delle cure attraverso una visione olistica della persona.
- Garanzia di continuità assistenziale tra i diversi livelli e setting di cura.
- Coinvolgimento attivo del paziente nel processo decisionale e nella gestione del proprio percorso.

In tale ottica è già attiva la partecipazione dei professionisti individuati dalle Direzioni aziendali di appartenenza e dall'Università quali componenti dei Tavoli tecnici per ciascuna tematica del PSSR 2025-2030 in collaborazione con i Dirigenti e funzionari regionali. Nelle more del provvedimento della Giunta regionale, con cui saranno formalizzate le linee strategiche ed il modello organizzativo del nuovo Piano Socio Sanitario, i risultati delle attività dei Tavoli vengono rappresentati in riunioni periodiche della Direzione per la verifica dello stato di avanzamento dei lavori e, a conclusione delle rispettive attività, partecipati in incontri pubblici che coinvolgono gli stakeholders interessati per condividerne i contenuti. Tale sviluppo operativo dei tavoli tematici include anche la raccolta del correlato fabbisogno formativo finalizzato a costruire la progettazione unica dell'offerta formativa rivolta a tutti gli operatori del SSR, con l'individuazione di specifiche tematiche su cui sviluppare le

attività didattiche ritenute indispensabili in coerenza con i nuovi percorsi assistenziali e con le reti cliniche per patologie sviluppate e in corso di completamento. Si richiama, allo stato attuale, l'adozione della DGR n. 389 del 30.4.2025 "Istituzione della rete regionale di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva" e l'operatività dei tavoli di lavoro per la stesura dei documenti riguardanti le seguenti aree tematiche:

- Rete emergenza-urgenza e logistica dei trasporti primari e secondari
- Rete delle Riabilitazioni (Unità Spinale, Gravi Cerebro Lesioni Acquisite, Riabilitazione intensiva, Riabilitazione estensiva, Riabilitazione Ambulatoriale e Riabilitazione Domiciliare)
- Salute Mentale (Salute Mentale Adulti, Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza, Disturbi della Nutrizione e dell'alimentazione, Dipendenze)
- Rete Cure Palliative
- Rete Nefrologica e dialitica
- Rete cardiologica e PPDTA Scompenso Cardiaco
- Rete Oncologica con definizione della Rete delle Breast Unit e PPDTA mammella, PPDTA colon-retto, PPDTA prostata, PPDTA polmone
- Percorsi chirurgici e piattaforme operative
- Rete laboratori con correlato progetto di digitalizzazione DEA del LIS nell'ambito del PNRR
- Rete Trasfusionale con correlato progetto di digitalizzazione DEA del SISTRA nell'ambito del PNRR
- Rete Anatomia Patologica con correlato progetto di digitalizzazione DEA del Digital Patology nell'ambito del PNRR
- Rete Diagnostica per Immagini con correlato progetto di digitalizzazione DEA del RIS_PACS nell'ambito del PNRR

Ai tavoli già operativi seguirà l'attivazione di ulteriori tavoli tematici per completare la strutturazione delle reti cliniche tempo-dipendenti e di patologia con relativi PDTA, di competenza delle medicine e delle chirurgie specialistiche.

Alla luce di tale ampia partecipazione e collaborazione è stata ultimata l'istruttoria afferente la raccolta dei bisogni formativi. Sono state definite 18 Aree specifiche afferenti le attività del Servizio sanitario regionale con i relativi ambiti di intervento formativo, individuati in ragione degli adempimenti e degli obblighi imposti dalla normativa vigente nelle materie di riferimento, nonché a seguito del fabbisogno di formazione e di aggiornamento sviluppato nel corso del confronto con i Professionisti coinvolti nei lavori del redigendo Piano Socio Sanitario regionale in coerenza con i nuovi percorsi assistenziali condivisi.

Ciascun *Ambito* di intervento elencato nel Piano sarà oggetto di programmazione di dettaglio e di realizzazione da parte del provider individuato. La programmazione di dettaglio sarà approvata con determinazione direttoriale. L'attività formativa programmata dovrà essere realizzata da parte del Centro Unico di Formazione attraverso i 5 provider entro il 20 dicembre 2025.

Nel Piano viene, inoltre, data evidenza della *Copertura finanziaria* distinta per fonti di finanziamento, in particolare:

- *Finanziamento privato*, per la formazione con oneri a carico dei partecipanti,
- *Fondo sanitario*, per la formazione proposta dalla Regione o dalle Aziende Sanitarie regionali, precisando che la spesa relativa all'attività formativa di iniziativa regionale grava sul cap. B2165_S del bilancio regionale (impegni 0012212584-0012116026-0011905061-0011708426-0011709787, per complessivi € 428.181,72) mentre la spesa per i corsi di iniziativa aziendale grava sui rispettivi bilanci aziendali,

- *Finanziamento dedicato*, per corsi con finanziamento vincolato, da utilizzare nel rispetto dei criteri specifici afferenti alla fonte di finanziamento.

Per i corsi svolti nell'anno 2025, il Consorzio SUAP dovrà rendicontare dettagliatamente il costo effettivamente sostenuto per ciascun evento formativo di iniziativa regionale, inizialmente, alla data del 31/05/2025 e, successivamente, con cadenza bimestrale. Qualora il consuntivo sia inferiore al tetto stabilito dal *Disciplinare*, sarà riconosciuto il costo realmente sostenuto.

Qualora dovessero manifestarsi ulteriori esigenze formative rispetto all'offerta contenuta nel Piano, in relazione alle quali vi fosse la necessità ovvero l'opportunità di modificare o integrare il Piano formativo annuale, ciò sarà oggetto di apposito atto direttoriale che indicherà la specifica fonte di finanziamento.

Con note prot.n. 19952 del 31/01/2025, n. 66779 del 03/04/2025 e n. 98113 del 21/05/2025, il Servizio *Amministrativo e risorse umane del SSR*, nelle more dell'adozione del Piano relativo all'anno 2025, al fine di non pregiudicare la realizzazione delle attività già programmate ha autorizzato le Aziende sanitarie regionali e il Consorzio SUAP allo svolgimento di specifici eventi formativi nei primi mesi del corrente anno e ricompresi nel redigendo Piano.

Vista la rilevanza dei temi oggetto del Piano di che trattasi e la necessità di approfondimento e conoscenza anche da parte del personale assegnato alla Direzione *Salute e Welfare*, si ritiene necessario il loro coinvolgimento consentendo ai medesimi di partecipare alle iniziative formative previste dal Piano di particolare interesse per le attività di competenza, previo consenso del Dirigente di riferimento, anche ai fini del conseguimento dell'obiettivo formativo fissato dalla d.g.r. n. 74 del 30 gennaio 2025, "*Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027*".

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare il "*Piano unico di formazione regionale in sanità 2025*", allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, rivolto al personale del Servizio Sanitario regionale, nel quale sono elencate le 18 *Aree* tematiche con i relativi *Ambiti* di intervento formativo contenenti le direttrici per lo sviluppo della programmazione di dettaglio e della realizzazione dell'attività formativa individuata nel corso del confronto con i Professionisti coinvolti nei lavori del redigendo Piano Socio Sanitario regionale in coerenza con i nuovi percorsi assistenziali condivisi
2. di dare mandato al Direttore regionale Salute e Welfare di approvare con determinazione direttoriale, per ciascun *Ambito di intervento* di cui al precedente punto 1., la programmazione di dettaglio e di realizzazione dell'attività formativa da parte del provider individuato;
3. di stabilire che la gestione delle attività formative di iniziativa della Direzione Regionale *Salute e Welfare* viene affidata al Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica;
4. di dare atto che le Aziende Sanitarie regionali, attraverso il personale da loro individuato, garantiscono la realizzazione delle attività formative di propria iniziativa, in quanto provider; in caso di impossibilità a gestire i progetti formativi con il proprio personale, ciascuna Azienda può avvalersi del supporto del Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica;
5. di fissare il 20 dicembre 2025 quale termine ordinario per i 5 provider del CUF - Aziende sanitarie e Consorzio SUAP - entro il quale erogare le attività formative di cui al punto n. 2. del deliberato;
6. di stabilire che la spesa massima ammissibile per l'anno 2025, per l'erogazione di corsi di iniziativa regionale, è garantita dagli impegni di spesa assunti nel capitolo B2165_S del bilancio regionale, pari a € 428.181,72, dando atto che la copertura finanziaria dei corsi di iniziativa aziendale grava sul bilancio delle singole Aziende Sanitarie regionali;

7. di stabilire che la liquidazione a favore del Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione pubblica potrà avvenire solo successivamente alla rendicontazione delle spese sostenute;
8. di stabilire che, ai fini del monitoraggio della spesa e dell'eventuale stanziamento di ulteriori risorse da parte della Regione Umbria, il Consorzio SUAP dovrà rendicontare, per ciascun corso, alla data del 31/05/2025 e, successivamente, ogni bimestre, i costi effettivamente sostenuti, precisando che, qualora il consuntivo sia inferiore al tetto stabilito dal *Disciplinare Centro Unico di Formazione e sviluppo risorse umane*, sarà riconosciuto il costo realmente sostenuto;
9. di stabilire che le Aziende Sanitarie regionali trasmettono al Servizio *Amministrativo e risorse umane del SSR*, con cadenza semestrale, una relazione dettagliata delle attività svolte nell'anno 2025 (al 30/06/2025 e al 20/12/2025) e delle spese effettivamente sostenute;
10. di stabilire che i dipendenti regionali assegnati alla Direzione *Salute e Welfare* possono partecipare alle iniziative formative di particolare interesse per le attività di competenza, comprese nel Piano in oggetto, previo consenso del Dirigente di riferimento, anche ai fini del conseguimento dell'obiettivo formativo fissato dalla d.g.r. n. 74 del 30 gennaio 2025, "*Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027*";
11. di incaricare il Dirigente pro-tempore del Servizio *Amministrativo e Risorse umane del SSR* all'attuazione del presente atto;
12. di notificare il presente atto alle Aziende Sanitarie regionali, al Consorzio SUAP e a tutti i soggetti interessati;
13. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale Regionale e nel sito web regionale, nella pagina dedicata della sezione "*Salute*";
14. di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 37 e art. 23, comma 1 del D.lgs. n. 33/2013.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, li 09/06/2025

Il responsabile del procedimento
Ivana Ranocchia

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, li 09/06/2025

Il dirigente del Servizio
Amministrativo e Risorse umane del SSR

- Davina Boco

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, li 09/06/2025

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE

- Daniela Donetti
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

Il Presidente Stefania Proietti ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 10/06/2025

Presidente Stefania Proietti
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
